

ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

a.a. 2019/2020 - 15/11/2019

Esercizio 1 – Bilancio

Lo SP di Perla S.p.A. relativo al 2003 è il seguente:

Attivo		Passivo	
<i>Crediti verso soci</i>	1.000	<i>Mezzi propri</i>	6.100
<i>Immobilizzazioni nette</i>	4.400	Capitale sociale	3.000
Materiali	4.350	Utile 2003	450
Immateriali	50	Riserve	2.650
<i>Attivo circolante</i>	7.200	<i>Fondo TFR</i>	1.000
Scorte di materie	1.000	<i>Debiti</i>	5.500
Crediti commerciali	3.400	Commerciali	1.400
Cassa	2.800	Finanziari di breve	2.000
		Finanziari di lungo	2.100
Totale	12.600	Totale	12.600

Nel corso del 2004 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- l'utile 2003 è interamente portato a riserva;
- il debito finanziario di breve periodo, pari a 2.000, è estinto;
- spese pari a 400 per un corso di formazione del personale (costo di competenza), tenuto da una società specializzata esterna (pagamento dilazionato al prossimo esercizio);
- spesa pubblicitaria di 1.500 interamente capitalizzata (vita utile di 2 anni e ammortamento lineare; la prima quota di ammortamento è nel 2004). Il pagamento avviene per un terzo in contanti, mentre il resto nel prossimo esercizio;
- vendite pari a 6.500, uniformemente distribuite lungo tutto l'esercizio (il periodo medio di dilazione dei crediti commerciali è di 6 mesi);
- pagamento debiti commerciali pari a 600;
- riscossione crediti per 2.600;
- ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali pari a 1.000;
- pagamento di oneri finanziari per 360.

Sapendo che il valore delle scorte finali di materie è pari a 1.400, redigere lo SP e il CE (a costo del venduto) al 31/12/2004.

Esercizio 2 – Analisi *break-even*

L'ing. Lolli è oggi direttore tecnico della Soc. «Best-Cronos» SPA specializzata nella produzione e commercializzazione di speciali timer per impianti chimici. Egli ha maturato una lunga esperienza nel settore ed è da poco alla guida della direzione tecnica della «Best-Cronos», provenendo da una posizione analoga ricoperta presso un'impresa concorrente. I dati di costo relativi ai timer (riportati nel prospetto seguente) forniti dall'ufficio contabilità industriale, sono ritenuti dall'Ing. Lolli insoddisfacenti:

	Numero di timer prodotti	Costo complessivo
Marzo	5.000 pz	4.500.000
Giugno	6.000 pz	5.340.000

Egli sa infatti che il costo unitario dei timer non può superare, per ottenere un adeguato livello di competitività, 860.

- Indicare qual è il livello di produzione da realizzare per ottenere tale costo unitario
- Scrivere le seguenti equazioni
 - CF
 - CFu
 - CV
 - CVu
- Disegnare il grafico in cui si rappresentano i costi unitari in funzione del volume. Su questo stesso grafico, rappresentare i punti che descrivono la situazione sia di Marzo che di Giugno (indicando per entrambi i punti i valori delle ascisse e delle ordinate).

Soluzione esercizio 1

Le operazioni hanno prodotto i seguenti movimenti:

- l'utile 2003 è interamente portato a riserva;
 - + riserve 450
 - utile 450
- il debito finanziario di breve periodo, pari a 2.000, è estinto;
 - cassa 2.000
 - debiti finanziari 2.000
- spese pari a 400 per un corso di formazione del personale, tenuto da una società specializzata esterna (pagamento dilazionato al prossimo esercizio);
 - + debiti commerciali 400
 - + spese di formazione 400
- spesa pubblicitaria di 1.500 interamente capitalizzata come immobilizzazione immateriale (vita utile di 2 anni e ammortamento lineare). Il pagamento avviene per un terzo in contanti, mentre il resto nel prossimo esercizio;
 - cassa 500
 - + debiti 1.000
 - + spese capitalizzate¹ 1.500

A fine anno:

 - + q amm.to imm. mat 750
 - + f.do amm.to imm. mat. 750
- vendite pari a 6.500, uniformemente distribuite lungo tutto l'esercizio (il periodo medio di dilazionamento dei crediti commerciali è di 6 mesi)²;
 - + cassa 3.250
 - + crediti 3.250
 - + vendite 6.500
- pagamento debiti commerciali pari a 600;
 - debiti commerciali 600
 - cassa 600
- riscossione crediti per 2.600;
 - crediti 2.600
 - + cassa 2.600
- ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali pari a 1.000;
 - + q amm.to imm. mat 1.000
 - + f.do amm.to imm. mat. 1.000
- pagamento di oneri finanziari per 360.
 - cassa 360
 - + oneri finanziari 360

Sapendo che il valore delle scorte finali di materie è pari a 1.400, la variazione E.I. – R.F. = 1.000 – 1.400 = - 400

¹ Immobilizzazioni immateriali

² Se il periodo di dilazionamento è di 6 mesi, risulteranno pagati (+ cassa) i crediti maturati fra gennaio e giugno. I crediti formati successivamente non daranno luogo ad un corrispondente aumento della cassa nell'esercizio considerato

Il CE sarà quindi:

<i>Valore della produzione</i>	<i>6.500</i>
Ricavi delle vendite	6.500
<i>Costi della produzione</i>	<i>1.750</i>
Spese di formazione	400
Amm.to imm. immateriali	750
Amm.to imm. materiali	1.000
Variazione rimanenze	- 400
RO	<i>4.750</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	
Interessi ed altri oneri finanziari	360
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>4.390</i>

Lo SP sarà:

31/12/2004

Attivo		Passivo	
<i>Crediti verso soci</i>	<i>1.000</i>	<i>Mezzi propri</i>	<i>6.100</i>
<i>Immobilizzazioni nette</i>	<i>4.150</i>	Capitale sociale	3.000
Materiali	3.350	Utile 2004	4.390
Immateriali	800	Riserve	3.100
<i>Attivo circolante</i>	<i>10.640</i>	Fondo TFR	<i>1.000</i>
Scorte di materie	1.400	<i>Debiti</i>	<i>4.300</i>
Crediti commerciali	4.050	Commerciali	2.200
Cassa	5.190	Di lungo	2.100
Totale	15.790	Totale	15.790

Soluzione esercizio 2

1)

Passo 1. trovare i Costi Fissi (CF) e i Costi Variabili unitari (CVu)

Passo 2. Imporre un'equazione in cui il costo unitario obiettivo (CTu) è posto uguale alla somma di CVu e CFu

Passo 1

Per trovare CF e CVu è sufficiente mettere a sistema due equazioni del tipo $CT = CVu \cdot Q + CF$, nelle quali si sostituiscono a CT e a Q i valori del testo (si sa infatti che in corrispondenza di una quantità pari a 5.000 unità, il costo totale CT è pari a 4.500.000, mentre in corrispondenza di una quantità pari a 6.000 pezzi il costo totale è 5.340.000):

$$CT = CVu \cdot Q + CF$$

$$4.500.000 = CVu \cdot 5.000 + CF$$

$$5.340.000 = CVu \cdot 6.000 + CF$$

Da cui:

$$CF = 300.000$$

$$CVu = 840$$

Passo 2

Per raggiungere un obiettivo di costo unitario di 860, essendo $CVu = 840$, è necessario che $CFu = 20$. Pertanto il livello di produzione deve essere pari a $Q = 15.000$ ($300.000/Q = 20$)

2)

- a. $CF = 300.000$
- b. $CFu = 300.000/Q$
- c. $CV = 840 \cdot Q$
- d. $CVu = 840$

3)

